



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3630

Seduta del 16/12/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

APPROVAZIONE DEL NOMENCLATORE TARIFFARIO REGIONALE DELL'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E PROTESICA AI SENSI DELLO SCHEMA DI DECRETO DI CUI ALL'INTESA STATO REGIONI DEL 14 NOVEMBRE 2024 (REP ATTI 204/CSR)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Giovanni Melazzini

Il Dirigente Olivia Leoni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- l'art. 8-sexies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*, che prevede le modalità ed i criteri per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni sanitarie, in particolare i commi 5, 6 e 7;
- il D.M. del 22 luglio 1996 *“Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e relative tariffe”*;
- il D.M. del 9 dicembre 2015 *“Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del SSN”*;
- il Decreto-legge 6 luglio 2021, n. 95 recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

VISTO in particolare, l'articolo 15, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e sue modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del D. L. 30.12.1992, n. 502”*, pubblicato nella G.U. n. 65 del 18 marzo 2017 ed entrato in vigore il 19 marzo 2017;

EVIDENZIATO che l'art. 64 *“Norme finali e transitorie”* del suddetto D.P.C.M., tra l'altro, prevede che le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale di cui agli articoli 15 e 16 e relativi allegati entreranno in vigore dalla pubblicazione del decreto del Ministro della Salute di concerto con il MEF, recante la definizione delle tariffe delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni;

VISTI gli artt. 17, 18 e 19, in materia di protesica del D.P.C.M. 12 gennaio 2017;

RICHIAMATO il DPR 28 luglio 2000 n. 271 *“Accordo per la disciplina dei rapporti con i medici ambulatoriali interni”* che chiarisce le specialità per le quali deve essere consentito l'accesso senza prescrizione del SSN;

VISTI:

- l'art. 8-sexies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*, che



Regione Lombardia

LA GIUNTA

prevede le modalità ed i criteri per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni sanitarie, in particolare i commi 5, 6 e 7;

- il D.M. del 22 luglio 1996 *“Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e relative tariffe”*;
- il D.M. del 9 dicembre 2015 *“Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del SSN”*;
- il Decreto-legge 6 luglio 2021, n. 95 recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

VISTO in particolare, l'articolo 15, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e sue modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del D. L. 30.12.1992, n. 502”*, pubblicato nella G.U. n. 65 del 18 marzo 2017 ed entrato in vigore il 19 marzo 2017;

EVIDENZIATO che l'art. 64 *“Norme finali e transitorie”* del suddetto D.P.C.M., tra l'altro, prevede che le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale di cui agli articoli 15 e 16 e relativi allegati entreranno in vigore dalla pubblicazione del decreto del Ministro della Salute di concerto con il MEF, recante la definizione delle tariffe delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni;

VISTI gli artt. 17, 18 e 19, del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, in materia di protesica;

RICHIAMATO il DPR 28 luglio 2000 n. 271 *“Accordo per la disciplina dei rapporti con i medici ambulatoriali interni”* che chiarisce le specialità per le quali deve essere consentito l'accesso senza prescrizione del SSN;

VISTI:

- il D.M. Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 giugno 2023 che determina le tariffe di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica, che ha disposto, al comma 1 dell'art. 5, l'entrata in vigore del Nomenclatore Tariffario alla data del 1° gennaio 2024;
- il D.M. Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 31 dicembre 2023 recante *“Modifica dell'articolo 5, comma 1, del decreto*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

23 giugno 2023, recante la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica." che ha prorogato l'entrata in vigore del nuovo Nomenclatore tariffario al 1° aprile 2024;

- il D.M. Salute del 31 marzo 2024 "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica" con il quale si è provveduto a differire ulteriormente i termini dell'entrata in vigore del nomenclatore nazionale di cui al DM 23/6/2023 al 1° gennaio 2025 al fine di valutare una più ampia revisione delle medesime tariffe;

VISTE le DGR n. 18664 del 29 settembre 1996 e n. 42606 del 23 aprile 1999 con le quali è stato approvato il Nomenclatore Tariffario Regionale;

RICHIAMATE tutte le successive delibere che hanno introdotto modifiche e integrazioni al Nomenclatore Regionale e in particolare:

- la DGR n. 32731 del 18 dicembre 2000 "Approvazione delle linee guida per la corretta applicazione del Nomenclatore tariffario. Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale";
- la DGR n. 3111 del 1° agosto 2006 "Modifiche della erogabilità a carico del servizio sanitario regionale di alcune prestazioni di specialistica ambulatoriale ai sensi del dpcm 29 novembre 2001 sui LEA e ulteriori determinazioni relative all'appropriata erogazione delle prestazioni di day hospital ed alle attività di controllo";
- la DGR n. 10804 del 16 dicembre 2009 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2010";
- la DGR n. 621 del 13 ottobre 2010 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2010 III provvedimento";
- la DGR n. 2946 del 25 gennaio 2012 "Precisioni in ordine alla DGR n. IX/2633 del 06 dicembre 2011 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2012";
- la DGR n. 2633 del 16 dicembre 2019 "Rete dei laboratori di prevenzione - catalogo generale e tariffario delle prestazioni analitiche offerte - aggiornamento della DGR n. 4761 del 28/01/2016;
- la DGR n. 2989 del 23 dicembre 2014 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015";
- la DGR n. 2444 del 3 marzo 2024 "Ulteriori determinazioni in merito all'organizzazione dei servizi di medicina di laboratorio e relativo aggiornamento dei requisiti minimi specifici autorizzativi e di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

accreditamento;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 6800 del 30 giugno 2017, avente ad oggetto “Approvazione delle prime disposizioni attuative del D.P.C.M. 12.1.2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del d. l. 30.12.1992, n. 502”;
- la DGR n. 957 del 18 settembre 2023 avente ad oggetto “Prime determinazioni in merito alle modalità d'introduzione del nuovo tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale”;
- la DGR n. 989 del 25 settembre 2023 “Decreto del Ministero della Salute 6 marzo 2023: impegno di Regione Lombardia ad attivare le modalità organizzative per l'esecuzione dei test Next Generation Sequencing (NGS) ai pazienti affetti da colangiocarcinoma non operabile o recidivato”;
- la DGR n. 1239 del 30 ottobre 2023, avente ad oggetto “Approvazione del Nomenclatore regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale” che ha approvato il Nomenclatore, demandando a successivi provvedimenti la definizione delle tariffe;
- la DGR n. 1689 del 28 dicembre 2023 “Ulteriori determinazioni in merito al Nomenclatore regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale”;
- la DGR n. 1878 del 12 febbraio 2024 “Disposizioni in merito al D.P.C.M. 12 gennaio 2017 - Approvazione del nomenclatore tariffario regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale” che approvava il nomenclatore comprensivo delle tariffe, in applicazione del D.P.C.M. 12.1.2017, differendo però la sua entrata in vigore alla pubblicazione del Decreto Ministeriale di definizione delle tariffe del nomenclatore nazionale;
- la DGR n. 2602 del 24 giugno 2024 “Avvio sperimentazione per l'erogazione a carico del SSR di dispositivi odontoiatrici implantari e protesici ai pazienti oncologici sottoposti a demolizioni funzionali del cavo orale e ai pazienti sottoposti a interventi maxillo-facciali di ricostruzione ossea mascellare e mandibolare a seguito di traumi del massiccio facciale”;

VISTO lo schema di Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di cui all'intesa Stato Regioni del 14 novembre 2024 Rep. Atti n. 204/CSR “Intesa, ai sensi dei commi 5 e 7 dell'art. 8-sexies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sullo schema di decreto di modifica del decreto 23 giugno 2023 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro



Regione Lombardia LA GIUNTA

dell'economia e delle finanze, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica." che:

- a seguito delle sedute della Commissione permanente Tariffe, approva definitivamente la proposta tariffaria apportando modifiche e maggiorazioni al tariffario di cui al DM del 23 giugno 2023;
- dispone l'entrata in vigore del Nomenclatore Tariffario Nazionale al 30 dicembre 2024;

PRESO ATTO che, ai sensi del sopra richiamato schema di decreto, è stata definita una fase transitoria secondo la quale:

- *le prescrizioni emesse entro il 29 dicembre 2024 relative a codici e prestazioni, anche in esenzione, contenute nel catalogo regionale sono erogabili con le relative tariffe entro e non oltre 12 mesi dall'entrata in vigore delle disposizioni del predetto Decreto, eventualmente prorogabili di ulteriori 6 mesi con Decreto Ministeriale;*
- *ai fini della prenotazione le prescrizioni emesse entro il 29 dicembre 2024 relative a codici e prestazioni, anche in esenzione, conservano la validità di 180 giorni;*
- *le ricette emesse dal 30 dicembre 2024 conservano la propria validità fino alla data di effettiva erogazione, se prenotate entro 180 giorni dalla data di prescrizione;*

RILEVATO pertanto che, dal 30 dicembre 2024, salvo diversa data disposta dal predetto decreto in corso di pubblicazione, entreranno in vigore le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017 e relativi allegati;

VISTO il decreto del Direttore Generale Welfare n. 14805 del 3 ottobre 2023 "Gruppo di Lavoro Tecnico a supporto della DG Welfare per l'aggiornamento e modifica del nomenclatore tariffario regionale";

CONSIDERATO il decreto del Direttore Generale Welfare n. 14292 del 26 settembre 2024 che ha ricostituito il Gruppo di Lavoro Tecnico a supporto della Direzione Generale Welfare;

DATO ATTO che il suddetto gruppo di lavoro ha esaminato le tariffe ministeriali, e, al fine di mantenere l'efficienza e l'equilibrio finanziario complessivo regionale, ha



Regione Lombardia LA GIUNTA

sviluppato una proposta tariffaria che tiene conto:

- *del contenuto tecnico dei nuovi codici;*
- *dei costi per specialità riferiti ad enti pubblici e privati derivanti dai flussi di contabilità analitica della Regione Lombardia;*
- *dei confronti con specialisti ospedalieri e ambulatoriali pubblici e privati per la corretta pesatura delle prestazioni all'interno dei gruppi omogenei;*
- *dei volumi attesi valutati sui flussi consuntivi anni 2021 e 2022;*

STABILITO pertanto di aggiornare il Nomenclatore Tariffario, da ultimo approvato con DGR n. 1878 del 12 febbraio 2024, adottando il Nomenclatore Tariffario Regionale di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la necessità di provvedere agli adeguamenti tecnologici conseguenti all'adozione del Nomenclatore Tariffario;

RICONFERMATO inoltre che il gruppo di lavoro di cui al decreto n. 14292 del 26 settembre 2024 ha ricevuto mandato di attivare sottogruppi specifici per materia;

DETERMINATO pertanto che, attraverso l'attività dei sottogruppi e i confronti con clinici, professionisti e altri esperti, il suddetto gruppo di lavoro continuerà a supportare la Direzione Generale Welfare sia nell'implementazione del Nomenclatore Regionale, sia nell'istruttoria di successivi provvedimenti che definiranno o aggiorneranno le regole e le linee guida per l'erogazione di alcune prestazioni non ancora ricomprese nel Nomenclatore Regionale;

STABILITO che le prestazioni previste nell'Allegato 1 sono prescrivibili a carico del SSR a partire dal 30 dicembre 2024;

RITENUTO necessario approvare il documento recante "Linee Guida per l'applicazione del Nomenclatore Tariffario Regionale" di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente atto, che tra l'altro definisce:

- le indicazioni per l'applicazione del Nomenclatore Tariffario;
- le prestazioni incluse nel Nomenclatore Regionale e non presenti nel Nomenclatore Nazionale ma comunque riconducibili ai livelli essenziali di assistenza;
- l'elenco puntuale di alcune prestazioni nazionali non inserite o non ancora inserite nel Nomenclatore Regionale chiarendo le motivazioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'esclusione;

- le indicazioni, di seguito riportate, per la rendicontazione delle prestazioni erogabili in telemedicina e già incluse nel nomenclatore regionale e per la gestione delle prestazioni erogabili in telemedicina di nuova introduzione, per le quali viene avviato il periodo sperimentale di almeno 6 mesi nel corso del 2025;

RICHIAMATE:

- la DGR n. XII/1475 del 4 dicembre 2023 che approva il Modello Organizzativo di diffusione dei Servizi Minimi di Telemedicina (Televisita, Teleconsulto, Teleassistenza, Telemonitoraggio), finalizzato ad abilitare e rendere sostenibili nuovi modelli di assistenza da remoto;
- la DGR n. XII/164 del 17 aprile 2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6, Componente 1, Sub-investimento 1.2.3, investimento 1.2.3.2. - Approvazione Piano Operativo Regionale per i servizi di Telemedicina" che definisce, tra l'altro, i livelli di diffusione dei servizi di telemedicina previsti a livello regionale nel biennio 2025-2026;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di facilitare la diffusione dei servizi di telemedicina su tutto il territorio regionale nelle modalità e tempistiche definite dal Piano Operativo Regionale, individuare, nell'Allegato 2 paragrafo "Prestazioni e Servizi erogabili in Telemedicina", le prestazioni di specialistica ambulatoriale erogabili in telemedicina, mediante televisita, teleconsulto, teleassistenza e telemonitoraggio, e già ricomprese nel nomenclatore tariffario nazionale e regionale (definite nel suddetto Allegato "tipologia A");

DETERMINATO, inoltre:

- di individuare codifiche, per servizi di telemedicina, non riconducibili a prestazioni ambulatoriali presenti nel nomenclatore tariffario nazionale e regionale, la cui inclusione può favorire la progressiva attuazione di nuovi percorsi clinici e assistenziali erogabili da remoto (indicate nel richiamato Allegato 2, paragrafo "Prestazioni e Servizi erogabili in Telemedicina", e definite "tipologia B");
- di attivare, con successivi provvedimenti della Direzione Generale Welfare, su tutto il territorio regionale, per un periodo sperimentale di almeno 6 mesi, la definizione delle modalità di gestione delle prestazioni non ancora presenti nel nomenclatore tariffario nazionale e regionale (prestazioni di



Regione Lombardia LA GIUNTA

tipologia B) al fine di rilevare i volumi complessivi, le ricadute organizzative sugli Enti sanitari, la semplificazione dei percorsi assistenziali ed il relativo impatto economico nonché la congruità delle tariffe;

RITENUTO altresì di demandare a successivi provvedimenti la definizione di specifiche determinazioni per i consultori familiari e l'area della salute mentale;

RITENUTO di confermare, per le prestazioni di riabilitazione, le modalità prescrittive ed erogative ai sensi della DGR n. 3111 del 1° agosto 2006, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione di associazioni di prestazioni ai fini di una appropriata e sostenibile erogazione di percorsi riabilitativi per "casi complessi e semplici";

DETERMINATO di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione o l'aggiornamento di linee guida rispetto ad ambiti non ricondotti al setting ambulatoriale nonché l'aggiornamento del Nomenclatore Tariffario Regionale, anche in relazione alle indicazioni dell'Allegato 2 e agli esiti delle attività dei sopra richiamati gruppi di lavoro;

VISTA la l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 "*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*" così come da ultimo modificata dalla L.R. 14 dicembre 2021, n. 22;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente atto sul Portale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it);

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il Nomenclatore Regionale Tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto;
2. di prevedere che le prestazioni comprese nell'Allegato 1 siano prescrivibili a carico del SSR a partire dal 30 dicembre 2024, salva diversa data stabilita dall'entrata in vigore del Decreto, di cui alla richiamata intesa Stato Regioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del 14 novembre 2024;

3. di approvare le Linee Guida per l'applicazione del Nomenclatore Tariffario di cui all'Allegato 2, con il contenuto descritto in premessa, parte integrante del presente atto;
4. di demandare a successivi provvedimenti la definizione di specifiche determinazioni per i consultori familiari e l'area della salute mentale;
5. di prendere atto che le prescrizioni emesse entro il 29 dicembre 2024 relative a codici e prestazioni, anche in esenzione, sono erogabili con le relative tariffe entro e non oltre 12 mesi, dall'entrata in vigore del Decreto Ministeriale richiamato in premessa, eventualmente prorogabili di ulteriori 6 mesi con decreto ministeriale;
6. di confermare che, ai fini della prenotazione, la validità delle ricette è stabilita in 180 giorni dalla data di prescrizione;
7. di estendere dal 30 dicembre 2024 l'erogazione in telemedicina per le prestazioni già ricomprese nel nomenclatore tariffario regionale indicate nell'Allegato 2 paragrafo "Prestazioni e Servizi erogabili in Telemedicina" (tipologia A) e di demandare alla Direzione Generale Welfare la definizione delle modalità di gestione delle prestazioni di nuova introduzione (tipologia B) per un periodo sperimentale di almeno 6 mesi;
8. di demandare a successivi provvedimenti, l'aggiornamento del Nomenclatore Tariffario Regionale;
9. di prendere atto che dal 30 dicembre 2024, salvo diversa data disposta dal predetto decreto in corso di pubblicazione, entreranno in vigore anche le disposizioni in materia di assistenza protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017;
10. di demandare alla Direzione Generale Welfare la definizione, con atti successivi, delle disposizioni applicative di cui al Nomenclatore Regionale per l'assistenza protesica e successivi aggiornamenti, alla luce del lavoro che verrà prodotto insieme agli stakeholder;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul Portale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge